

**Elenco delle Interrogazioni a Risposta Immediata
a cui verrà data risposta da parte della Giunta regionale
nella seduta n. 308 del 29 settembre 2022**

ASSESSORE BINI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 946 (BOLZONELLO)

"Iter nuova legge regionale del commercio"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 952 (DAL ZOVO)

"Riqualificazione delle Terme di Grado, in attesa del nuovo centro benessere si segnalano solo disagi e chiusure"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 954 (CONFICONI)

"Distretti del commercio: tutto fermo?"

ASSESSORE PIZZIMENTI (RISPONDE ASSESSORE BINI)

Interrogazione a Risposta Immediata n. 935 (HONSELL)

"Variante di Rigolato: la Regione FVG intende continuare a finanziare e portare a compimento l'opera?"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 938 (BORDIN)

"Stato iter di acquisizione ex sedime ferroviario San Giorgio di Nogaro-Palmanova al fine dell'ampliamento della Ciclovia Alpe Adria"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 941 (CENTIS)

"Soluzioni per il traffico sulla Pontebbana"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 944 (RUSSO)

"Degrado comprensorio ATER Valmaura: a quando risposte definitive per gli inquilini?"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 955 (DA GIAU)

"Quale l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico tra Sacile e Brugnera"

ASSESSORE SCOCCIMARRO

Interrogazione a Risposta Immediata n. 936 (MATTIUSSI)

"Mancata emanazione regolamento L. r. 11/2015"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 937 (SIBAU)

"Prezzo del pellet triplicato: quali soluzioni?"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 948 (CAPOZZELLA)

"Strategie regionali sulla realizzazione di un impianto di combustione di CSS a San Vito al Tagliamento"

Interrogazione a Risposta Immediata n. 943 (ZANON)

“Crisi energetica, caro bollette e transizione ecologica, sono previsti sostegni alle famiglie, alle piccole attività economiche e ai Comuni per l’installazione di impianti di produzione e accumulo di energie rinnovabili?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 949 (SERGO)

“Verrà mai data attuazione alla LR 21/2020?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 951 (BIDOLI)

“A quando l’avvio del confronto con i portatori di interessi sugli impianti Siot?”

ASSESSORE ZANNIER (RISPONDE ASSESSORE RICCARDI)

Interrogazione a Risposta Immediata n. 945 (SANTORO)

“Quali azioni si intendono avviare per l’area SIC IT3320038 in Comune di Lignano Sabbiadoro?”

ASSESSORE RICCARDI

Interrogazione a Risposta Immediata n. 939 (ZALUKAR)

“Liste di attesa: chiusura agende di prenotazione prestazioni sanitarie”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 940 (PISANI)

“Quali misure sono previste a favore dell’associazionismo alla luce dei rincari energetici?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 942 (IACOP)

“A che punto è la campagna vaccinale regionale contro l’Herpes Zoster?”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 947 (LIGUORI)

“Situazione dei medici di famiglia nel Distretto sanitario di Cividale”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 950 (MORETTI)

“DGR n. 1204/2022 – inopportunità di conferimento incarico di Direttore di staff di un dirigente sindacale regionale della categoria Funzione Pubblica, e della sanità in particolare”

Interrogazione a Risposta Immediata n. 953 (USSAI)

Criticità nell’assistenza alle persone anziane nelle Case di Riposo (CdR) legata alla carenza di personale: qual è la situazione e quale sono le azioni che l’Amministrazione regionale o le singole Aziende Sanitarie hanno intenzione di mettere in campo?”



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **946**

“Iter nuova legge regionale del commercio”

Presentata da: **BOLZONELLO** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che la legge quadro del comparto del commercio è la LR 29/2005 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>) PRESO ATTO che, attraverso la LR 3/2021 “SviluppImpresa”, viene riconosciuto un ruolo strategico al commercio per lo sviluppo economico sostenibile, per la coesione sociale e per la valorizzazione delle risorse del territorio; RICORDATO che “SviluppImpresa” prevede la nascita dei distretti del commercio, allo scopo di valorizzare il commercio di vicinato attraverso la modernizzazione e l’innovazione, rivitalizzando i centri storici e abitati, sostenendo i progetti di promozione e aggregazione, ma anche di riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane a vocazione commerciale; CONSIDERATO che la situazione del comparto commerciale, dopo le grandi difficoltà determinate dalle conseguenze della pandemia, vive ora una nuova crisi strutturale innescata dal caro energetico; APPRESO, attraverso dichiarazioni pubbliche dell’Assessore competente, che è in atto un aggiornamento delle linee guida della normativa in materia per rispondere alle trasformazioni che hanno investito il settore, in primis la concorrenza online; TUTTO CIÒ PREMESSO la Giunta regionale per conoscere: lo stato dell’arte, il cronoprogramma e le linee strategiche di sviluppo della nuova legge quadro in materia di commercio.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **952**

“Riqualificazione delle Terme di Grado, in attesa del nuovo centro benessere si segnalano solo disagi e chiusure”

Presentata da: **DAL ZOVO** appartenente al gruppo: **M5S**

PREMESSO che in FVG gli impianti termali vengono utilizzati anche come centri di cura e riabilitazione, con prestazioni convenzionate col SSR; INTERROGATO l'Assessore Bini il 03.03.2020 in merito ai ritardi sui lavori di ampliamento delle terme di Grado nonostante l'investimento previsto di 28 milioni di euro, lavori iniziati appena a febbraio 2022; SEGNALATO che il 09.09.2022, in seguito alle forti piogge di inizio settembre, gli spazi dello stabilimento versavano in condizioni non ottimali, con chiusura delle piscine per infiltrazioni di pioggia, spazi non adeguati e altri disagi riferiti dagli utenti; VISTO l'annuncio a mezzo stampa in merito ai rincari sulle bollette di gas ed energia elettrica, che mettono in difficoltà anche gli impianti termali del Friuli Venezia Giulia, con la chiusura della piscina di Grado, dal 9 ottobre, e nell'interruzione di alcuni servizi di Arta e forse anche dell'attività alle Terme di Monfalcone; TUTTO CIÒ PREMESSO si chiede all'Assessore competente di presentare la situazione attuale in merito ai servizi termali del FVG e di precisare le tempistiche di completamento per quanto riguarda i lavori di ampliamento alle Terme di Grado.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **954**

“Distretti del commercio: tutto fermo?”

Presentata da: **CONFICONI** appartenente al gruppo: **PD**

RICORDATO che la LR 3/2021 “SviluppoImpresa” riconosce il commercio come un mezzo per la valorizzazione delle risorse del territorio e favorisce l’individuazione di Distretti del Commercio quali ambiti territoriali di aggregazione tra imprese, formazioni sociali e soggetti interessati alla valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuoverne e valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l’attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l’offerta di prodotti del territorio a chilometro 0 e a basso impatto ambientale; VISTO che il 13 dicembre 2021 presso l’Auditorium regionale di Pordenone i rappresentanti delle amministrazioni comunali del Friuli Occidentale e delle Associazioni firmatarie della lettera d’intenti, ConfCommercio e ConfCooperative, alla presenza del Presidente della Regione Massimiliano Fedriga, hanno siglato l’impegno per l’individuazione degli ambiti territoriali dei Distretti del Commercio di rispettiva competenza, in cui attuare progetti integrati di rigenerazione dei centri cittadini; CONSIDERATO che il progetto pilota del Pordenonese è stato presentato alla Regione a maggio 2022 e prevede una serie di azioni di sostegno e trasformazione del commercio per la cui attuazione servono 3,8 milioni di euro; APPRESO dalla stampa che, tradendo le aspettative, ad oggi nessun finanziamento è stato erogato; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per sapere se corrisponda al vero che il progetto pilota del distretto del commercio pordenonese è tutt’ora fermo ed eventualmente quando prevede che la procedura di erogazione dei fondi si sblocchi.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **935**

“Variante di Rigolato: la Regione FVG intende continuare a finanziare e portare a compimento l'opera?”

Presentata da: **HONSELL** appartenente al gruppo: **MISTO**

PREMESSO che, a marzo 2022, è stato definitivamente approvato l'inizio dei lavori per costituire una Variante che prevede la costruzione di tre rotonde e due viadotti in Comune di Rigolato; VERIFICATO che il Cipe di Roma ha finanziato il progetto stanziando 10 milioni di euro direttamente alle casse della Regione, la quale ha affidato a FVG Strade Spa l'incarico di appaltare l'opera; RICONTRATO che il termine imposto dal Ministero per l'impegno della somma stanziata a favore dell'opera viaria era stato stabilito entro il 31 dicembre e che l'opera sarebbe dovuta partire con gennaio 2023; PRESO ATTO che l'opera risulta attualmente ferma e che l'Assessore regionale alle infrastrutture ha dichiarato che, in data 26 luglio 2022, la Regione FVG sarebbe ancora in attesa del rilascio da parte del Comune della conformità urbanistica alla realizzazione dell'opera; PRESO ATTO che esistono ancora perplessità presso alcuni cittadini sulla necessità di un'opera di così forte impatto ambientale e paesaggistico; VERIFICATO che queste difficoltà nell'avanzare dell'opera hanno determinato il fatto che le risorse statali non siano più disponibili; VISTA la natura dei terreni coinvolti nella costruzione di detta variante; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga la Giunta regionale per sapere: se siano state espletate tutte le procedure del caso (VIA, VAS e perizia geologica) e se e come la Regione FVG, non avendo più a disposizione lo stanziamento statale, abbia intenzione di continuare a finanziare e portare a compimento l'opera, presumendo il costo attuale della stessa.

Presentata alla Presidenza l'11/08/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **938**

"Stato iter di acquisizione ex sedime ferroviario San Giorgio di Nogaro-Palmanova al fine dell'ampliamento della Ciclovia Alpe Adria"

Presentata da: **BORDIN** appartenente al gruppo: **LEGA SALVINI**

RICORDATO l'ordine del giorno n.13 collegato al DDL 55 (Legge regionale 13/2019), col qual si impegnava la Giunta regionale ad attivarsi presso Rete Ferroviaria Italiana (RFI), al fine di verificare la possibilità di procedere al recupero delle tratte ferroviarie dismesse o fuori esercizio, ampliando il percorso della Ciclovia/Radweg Alpe Adria in direzione del Veneto, in particolare nella tratta Palmanova-San Giorgio di Nogaro consentendo anche il collegamento con il Codroipese; RICORDATO che il comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) autorizza l'Amministrazione regionale ad acquisire, anche a titolo oneroso, o a richiedere in disponibilità, i sedimi e le eventuali pertinenze delle tratte ferroviarie dismesse o fuori esercizio funzionali allo sviluppo della mobilità ciclistica; PRESO ATTO che a questo scopo l'Amministrazione regionale è autorizzata altresì alla sottoscrizione di specifici accordi con il proprietario del sedime ferroviario e con gli Enti locali interessati alla valorizzazione in chiave ciclistica dei sedimi ferroviari e delle relative pertinenze; RITENUTO di massima importanza per lo sviluppo turistico regionale l'intervento infrastrutturale che permetterà alla Ciclovia/Radweg Alpe Adria, che attualmente collega Salisburgo a Grado, di espandersi verso ovest, raccordandola con i percorsi che protendono verso il confinante Veneto; TUTTO CIÒ PREMESSO interroga la Giunta, per il tramite dell'Assessore competente, per avere notizie in merito allo stato dell'iter diretto all'acquisizione dell'ex sedime ferroviario Palmanova-San Giorgio di Nogaro per la realizzazione della finalità in oggetto.

Presentata alla Presidenza il 26/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **941**

“Soluzioni per il traffico sulla Pontebbana”

Presentata da: **CENTIS** appartenente al gruppo: **CITTADINI**

PREMESSO che è noto l'annoso problema del traffico sulla Pontebbana nel tratto tra lo svincolo di Pian di Pan e il ponte sul Tagliamento; PRESO ATTO che, dalle notizie riportate sulla stampa ("Pontebbana, verso la segnaletica anti-camion" Il Gazzettino 20/9/2022), la Regione ha previsto – al fine di risolvere suddetta criticità – di introdurre una segnaletica allo svincolo che si trova immediatamente dopo l'attraversamento del ponte sul Tagliamento, tra Codroipo e Valvasone Arzene; CONSIDERATO che questa soluzione porterebbe a deviare i mezzi pesanti verso la circonvallazione di San Vito al Tagliamento, trasferendo il problema del traffico da un'arteria stradale all'altra; RICORDATO che sono state diverse le alternative annunciate dall'Amministrazione regionale per rendere più snella la viabilità lungo la Pontebbana, alternative che non si sono però mai concretizzate; ATTESO che pare essere previsto un vertice con i massimi esponenti di FVG Strade, per arrivare a una soluzione pratica; TUTTO CIÒ PREMESSO interroga la Giunta regionale per conoscere quali sono le reali intenzioni in merito alla risoluzione del problema del traffico lungo la Pontebbana, tra lo svincolo di Pian di Pan e il ponte sul Tagliamento.

Presentata alla Presidenza il 26/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **944**

“Degrado comprensorio ATER Valmaura: a quando risposte definitive per gli inquilini?”

Presentata da: **RUSSO** appartenente al gruppo: **PD**

RICHIAMATA l'interrogazione a risposta immediata n. 901 dd. 17.06.2022 avente ad oggetto "Degrado e scarsa sicurezza comprensori ATER"; EVIDENZIATO che, nei giorni scorsi, il quotidiano locale ha nuovamente portato all'attenzione dei lettori lo stato di abbandono, precarietà sanitaria, mancanza di decoro e sicurezza in cui i residenti delle case ATER di Valmaura sono costretti a vivere; EVIDENZIATO che, come riporta il cronista, il comprensorio oggetto della presente interrogazione "rimane preda dei vandali", caratterizzato da "un degrado senza fine" dove "le condizioni igieniche sono sempre peggio"; APPRESO dalle dichiarazioni del Presidente Novacco che l'ATER sarebbe alla ricerca dei fondi necessari all'installazione di un impianto di videosorveglianza all'interno del comprensorio di Valmaura; EVIDENZIATO che la situazione oggetto della presente interrogazione è nota da anni all'Amministrazione e non circoscritta al solo comprensorio di Valmaura; RIMARCATO che la situazione sopra descritta è da ritenersi inaccettabile e lesiva del diritto degli inquilini di poter vivere in sicurezza e in un contesto non lesivo della propria dignità; TUTTO CIO' PREMESSO si interroga nuovamente la Giunta regionale per sapere: se si intenda intervenire definitivamente al fine di riconsegnare ai tanti inquilini ATER, che quotidianamente sono costretti a vivere nella più assoluta precarietà igienico-sanitaria, un ambiente decoroso e sicuro.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **955**

“Quale l’organizzazione del servizio di trasporto scolastico tra Sacile e Brugnera”

Presentata da: **DA GIAU** appartenente al gruppo: **PD**

CONSIDERATO che l’ISIS Sacile Brugnera, accoglie nella sua sede di Brugnera numerosi studenti provenienti dai comuni limitrofi e in particolare da Sacile; RACCOLTE le segnalazioni di studenti e famiglie circa l’inadeguatezza del servizio di trasporto pubblico scolastico nella tratta Sacile-Brugnera, con alunni accalcati sugli autobus o che addirittura non trovano posto e sono costretti a raggiungere la scuola con altri mezzi; CONSIDERATO l’imminente decadere dell’obbligo di mascherina sui mezzi pubblici e l’approssimarsi della stagione in cui Covid e altri virus influenzali potrebbero diffondersi con maggiore intensità; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l’Assessore competente per sapere: come sia organizzato il servizio di trasporto pubblico nella tratta Sacile-Brugnera e se l’offerta sia congruente al numero di studenti che frequentano tale tratta.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **936**

“Mancata emanazione regolamento L. r. 11/2015”

Presentata da: **MATTIUSI** appartenente al gruppo: **FI**

LETTO il c. 1 bis dell'art. 37 della L. r. 11/2015 così come inserito dalla lettera q), c. 1, art. 4 della L. r. 3/2018: “le disposizioni in materia di utilizzazione di acque sotterranee di cui all' art. 93 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, si applicano anche nel caso di utilizzazioni da parte di unità immobiliari adibite a uffici o a modeste attività produttive o commerciali”; RICORDATO che all'art. 4 c. 2 della L.r. 3/2018 si specifica che: “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,(. . .), sono individuate le modeste attività produttive o commerciali di cui all'art. 37, c. 1 bis, della legge regionale 11/2015, come inserito dal comma 1, l. q)”; CONSIDERATO che, per le modeste attività produttive e commerciali, l'approvvigionamento autonomo tramite i pozzi artesiani risulta essere importante sul piano economico; EVIDENZIATO che l'allora consigliere regionale Pietro Paviotti inviò, in data 15 aprile 2018, una lettera dove rassicurava la cittadinanza che la problematica sarebbe stata risolta in breve tempo e che sarebbe stata concessa alle modeste attività produttive e commerciali la stessa esenzione degli usi domestici; TENUTO CONTO della mancata emanazione del regolamento che avrebbe dovuto dare attuazione al c. 1 bis dell'art. 37 della L. r. 11/2015 permettendo così di individuare le modeste attività produttive o commerciali, in modo da esentarle dal pagamento del canone; TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato interroga il Presidente della Regione e l'Assessore regionale competente per sapere: quando verrà data attuazione al comma 1 bis dell'art. 37 della L. r. 11/2015 con l'emanazione del regolamento che individua le modeste attività produttive o commerciali.

Presentata alla Presidenza il 30/08/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **937**

“Prezzo del pellet triplicato: quali soluzioni?”

Presentata da: **SIBAU** appartenente al gruppo: **PROGETTO FVG/AR**

PREMESSO che, secondo i dati forniti dall'Associazione Italiana Energie Agroforestali (Aiel), gli acquisti di stufe e caminetti a pellet sono cresciuti, tra gennaio e maggio 2022, del 28% rispetto all'anno precedente; SOTTOLINEATO che il pellet è un metodo di riscaldamento green che rispecchia le esigenze di sostenibilità e innovazione manifestate dalla popolazione nel periodo storico attuale; RILEVATO che i consumatori stanno cercando metodi alternativi per riscaldare casa preoccupati per il caro-bollette; RISCONTRATO che il prezzo del pellet è triplicato e che risulta difficile reperirlo; APPURATO che per un sacco da 15 kg un cittadino può arrivare a spendere anche 13 euro e, di conseguenza, riscaldare un'intera abitazione diventa davvero oneroso; TENUTO CONTO che, pur essendoci diversi incentivi e detrazioni, bisogna calcolare che il costo di una stufa a pellet ad aria può aggirarsi tra i 1500 e i 3000 euro mentre per un impianto ad acqua si parte dai 2500 fino ad arrivare ai 4000; TUTTO CIO' PREMESSO interroga la Giunta regionale per sapere: quali iniziative intenda prendere al fine di sensibilizzare gli organi competenti a Roma per mettere in atto tutte le azioni utili a sostenere i consumatori, già preoccupati per gli incredibili rincari di luce e gas.

Presentata alla Presidenza il 20/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **948**

“Strategie regionali sulla realizzazione di un impianto di combustione di CSS a San Vito al Tagliamento”

Presentata da: **CAPOZZELLA** appartenente al gruppo: **M5S**

VISTI i recenti articoli apparsi sulla stampa quotidiana in merito ad una possibile realizzazione di un termovalorizzatore a San Vito al Tagliamento e le diverse dichiarazioni del Sindaco, secondo cui non ci sarebbero progetti concreti al riguardo; VISTO il PRGRU approvato con Decreto del Presidente della Regione 15 luglio 2022, n. 088 e pubblicato sul 2° Supplemento ordinario n. 18 del 27 luglio 2022 al Bollettino Ufficiale n. 30 del 27 luglio 2022; VISTO in particolare, tra gli obiettivi di Piano, l'Op10 “Sviluppo di una rete integrata di impianti per la produzione e il recupero energetico del CSS e dei sovrallì”; CONSIDERATO che per il conferimento all'estero del CSS (Combustibile Solido Secondario) prodotto nel pordenonese verrebbero spesi tra i 5 e i 6 milioni di euro l'anno, solo per ECOSINERGIE Srl sita in Z.I. Ponterosso; ATTESO che nel dibattito non vengono mai tenuti in considerazione i costi di gestione dei residui da combustione; LETTO che l'eventuale impianto di utilizzo finale del CSS deve essere localizzato in posizione baricentrica rispetto agli impianti di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato; RITENUTO rilevante comprendere quali siano le reali strategie in merito da parte della Regione al riguardo soprattutto in un contesto storico quale quello attuale; TUTTO CIÒ PREMESSO si interroga l'Assessore competente per sapere: quale sia l'effettiva necessità di realizzare un impianto di combustione di CSS e se San Vito al Tagliamento si possa considerare baricentrica rispetto agli impianti di produzione di CSS in Regione.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **943**

“Crisi energetica, caro bollette e transizione ecologica, sono previsti sostegni alle famiglie, alle piccole attività economiche e ai Comuni per l’installazione di impianti di produzione e accumulo di energie rinnovabili?”

Presentata da: **ZANON** appartenente al gruppo: **MISTO**

PRESO ATTO che il Paese deve raggiungere gli importanti obiettivi previsti dal Green Deal Europeo, dal PNRR e dall’Agenda 2030, per mitigare il riscaldamento globale, conservare la biodiversità, usare al meglio le risorse naturali e il territorio, contenere le emissioni di CO₂ e ridurre il consumo di fonti energetiche fossili; CONSIDERATA la crescente attenzione dimostrata dall’opinione pubblica verso le suddette tematiche; PRESO ATTO che nell’ultimo anno i prezzi delle materie prime e dell’energia hanno subito un costante incremento dovuto alla guerra russo-ucraina, a nuovi assetti geopolitici, a varie crisi internazionali, oltre che a fenomeni speculativi; RAMMENTATO che la conseguente spinta inflazionistica sta generando serie difficoltà per l’intero sistema paese e in particolare per le famiglie, le imprese e gli Enti locali; CONSIDERATA la necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento ed incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, per rendere più autonoma l’economia nazionale, accelerare la transizione energetica anche alla luce dei repentini cambiamenti climatici in atto e per dare risposta alla grave situazione contingente rappresentata dagli alti costi energetici; TUTTO CIÒ PREMESSO si interroga l’Assessore competente per conoscere: se la Regione, al fine di incentivare l’uso razionale dell’energia e delle fonti energetiche rinnovabili, nonché il contenimento dei consumi e della spesa energetica, sta promuovendo o intende promuovere a breve, azioni a sostegno delle famiglie e delle piccole attività economiche e delle Amministrazioni comunali, che intendono installare impianti di produzione e accumulo di energia rinnovabile.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **949**

"Verrà mai data attuazione alla LR 21/2020?"

Presentata da: **SERGO** appartenente al gruppo: **M5S**

RICHIAMATA la LR 21/2020, recante la "Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico"; VISTA la conseguente DGR 191/2022 di approvazione del documento "Legge regionale 6 novembre 2020, n. 21, articolo 25, comma 5. Cessione gratuita di energia elettrica dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico. Criteri per il riparto dell'energia ceduta tra le Amministrazioni interessate. Tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia elettrica ceduta"; CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 21 della L.R. 21/2020 entro il 12 luglio 2021 doveva esser emanato il regolamento attuativo per determinare le modalità di quantificazione dei ricavi normalizzati, le modalità di aggiornamento, di versamento, di introito, di controllo e di riscossione dei canoni, nonché i criteri di riparto di quanto spettante ai Comuni e alle Comunità di montagna i cui territori sono interessati dalle grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico; ATTESO che ai sensi dei commi 2, 3, 4 e 4 bis dell'art. 25 i concessionari di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico scadute, fino al completamento delle procedure di assegnazione delle concessioni scadute, sono tenuti a versare, oltre al canone di concessione determinato ai sensi dell'articolo 21, anche un canone aggiuntivo pari a 40 euro per kW per l'esercizio degli impianti e che entro il 12 luglio 2021 doveva esser emanato il regolamento con cui determinare i criteri di riparto del canone aggiuntivo tra i soggetti destinatari; TUTTO CIÒ PREMESSO si interroga l'Assessore competente per sapere: se e quando verrà data piena attuazione degli articoli 21 e 25 della LR 21/2020.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **951**

“A quando l'avvio del confronto con i portatori di interessi sugli impianti Siot?”

Presentata da: **BIDOLI** appartenente al gruppo: **PATTO PER L'AUTONOMIA**

VISTA la generalità n. 812/2020 con cui la Regione si è candidata come regione pilota per il Green Deal europeo; RICHIAMATO l'OdG 71 collegato al DdL n. 171 (Assestamento del bilancio) avente ad oggetto “Impianti Siot-Avviare un confronto con i portatori di interesse”; PRESO ATTO che, con detto OdG, la Giunta ha accolto l'impegno ad avviare un opportuno confronto con la Siot, allargato a tutti i portatori di interesse coinvolti al fine di rendere evidenti tutti gli elementi del progetto, anche in considerazione della relazione elaborata da Ape FVG, che rappresenta un elemento di novità da tenere in considerazione; DATO ATTO che il giorno 26.9 si è svolto un incontro in videoconferenza tra l'Assessore all'ambiente, la Siot e alcuni amministratori locali; VALUTATO che tale incontro non sposa l'impegno assunto dalla Giunta con l'OdG approvato lo scorso mese di luglio che invece puntava ad avviare quanto prima possibile un dibattito pubblico, trasparente e partecipato; RICORDATA poi la dichiarazione dell'Assessore a margine di tale incontro che ha parlato di “ricadute economiche e sociali per il territorio”, dando per scontata la realizzazione degli impianti senza tenere in considerazione i pesanti impatti ambientali che i report dell'Ape hanno messo in evidenza e il fatto che con questo tipo di impianti il consumo di energia da fonti fossili è destinato ad aumentare, in palese contraddizione con l'obiettivo della neutralità carbonica che la Giunta intende raggiungere entro il 2045; TUTTO CIÒ PREMESSO, si interroga l'Assessore per sapere: perché i portatori di interesse non sono stati fin da subito coinvolti nel Tavolo di confronto, come previsto dall'OdG, e quali valutazioni sono state effettuate nell'iter autorizzativo rispetto agli impatti degli impianti descritti da Ape FVG.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **945**

“Quali azioni si intendono avviare per l'area SIC IT3320038 in Comune di Lignano Sabbiadoro?”

Presentata da: **SANTORO** appartenente al gruppo: **PD**

PRESO ATTO che l'area denominata “Riviera Nord” comprende il sito d'interesse comunitario SIC/ZSC IT 3320038 “Pineta di Lignano” rete Natura 2000; CONSIDERATO che è in capo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'approvazione dei Piani di Gestione per i siti Natura 2000, come previsto dalla LR 7/2008, di cui l'area in oggetto risulta tutt'ora sprovvista; VISTI gli incendi che hanno interessato la limitrofa Zona SIC IT3250040 in Comune di San Michele al Tagliamento, la quale presenta caratteristiche ambientali e naturalistiche affini a quella in oggetto; ATTESO che, dal 1990 ad oggi, l'area Riviera Nord ha subito importanti modificazioni quali ad esempio il consistente aumento della superficie boschiva a scapito di quella prativa e la scomparsa di almeno 18 specie pregiate, come emerso dagli studi presentati durante gli incontri pubblici sulla valorizzazione dell'area; VISTA la mozione deliberazione n. 22 del 15 marzo 2022 del Consiglio comunale di Lignano Sabbiadoro avente ad oggetto “Mozione per la salvaguardia del sito d'interesse comunitario SIC/ZSC 3320038”; TUTTO CIO' PREMESSO interroga il Presidente della Regione per conoscere: quali iniziative intenda avviare l'Amministrazione regionale per questa importante area naturalistica della regione e se non intenda istituire un Piano di gestione per l'area SIC SIC/ZSC IT 3320038.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **939**

“Liste di attesa: chiusura agende di prenotazione prestazioni sanitarie”

Presentata da: **ZALUKAR** appartenente al gruppo: **GRUPPO MISTO**

VISTE le recenti molteplici segnalazioni di cittadini residenti nell'area triestina impossibilitati a prenotare prestazioni sanitarie di varia natura a causa della chiusura delle agende di prenotazione; CONSIDERATO che la chiusura delle agende di prenotazione delle visite specialistiche ed accertamenti diagnostici è sommamente iniqua, in quanto toglie ai malati qualsiasi certezza su quando e se le cure di cui hanno bisogno potranno essere fornite; EVIDENZIATO che patologie diffuse e pericolose, come tumori e malattie cardiovascolari, tendono così ad essere trascurate a causa della mancata o ritardata diagnosi; ATTESO che la sospensione delle attività di prenotazione è espressamente vietata dall' art.1 comma 282 della L. n. 266/2005; RICHIAMATE le ulteriori specifiche disposizioni di legge in materia e in particolare l'art. 3 comma 12 del Dlgs n. 124/1998 e l'art. 3 bis, comma 7 bis, del Dlgs n. 502/1992; RITENUTO che le carenze di risorse non bastino a spiegare l'entità e l'ingravescenza del fenomeno, ma che trovi origine anche e soprattutto da deficit di governance del sistema e deficit organizzativi delle aziende; TUTTO CIÒ PREMESSO interroga la Giunta regionale per sapere se intende agire con misure idonee a correggere tempestivamente le inadempienze rilevate, anche adottando i provvedimenti previsti dalle richiamate disposizioni di legge, a tutela della vita e salute dei cittadini.

Presentata alla Presidenza il 26/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **940**

“Quali misure sono previste a favore dell’associazionismo alla luce dei rincari energetici?”

Presentata da: **PISANI** appartenente al gruppo: **PD**

TENUTO CONTO che con l’inizio dell’anno scolastico sono in ripresa anche le molteplici attività educative, culturali, sportive e sociali del mondo associazionistico; TENUTO ALTRESÌ CONTO che con l’autunno si iniziano a fare pure le prime proiezioni dei rendiconti, utili e necessarie per impostare la futura stagione; POSTO che i pesanti rincari energetici non sono ancora del tutto definiti e chiari, ma che tuttavia le prime bollette autunnali mostrano cifre imparagonabili con le annate precedenti; RILEVATO che le somme dovute per l’energia elettrica hanno raggiunto ad esempio la quota che valeva solitamente per dodici mensilità e che taluni esempi mostrano rincari ancora maggiori; TUTTO CIÒ PREMESSO e considerata l’urgenza dettata dal clima di incertezza che rischia di compromettere il prezioso operato dell’associazionismo soprattutto per le generazioni giovani, si interroga il Presidente per sapere: quali azioni intenda proporre l’Amministrazione regionale a favore delle Associazioni per mitigare gli effetti negativi dovuti ai rincari energetici.

Presentata alla Presidenza il 26/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **942**

"A che punto è la campagna vaccinale regionale contro l'Herpes Zoster?"

Presentata da: **IACOP** appartenente al gruppo: **PD**

RICORDATO il PNPV 2017-2019 prorogato al 31/12/2021, che ha l'obiettivo primario di armonizzare le strategie vaccinali nel Paese, di garantire ai cittadini pieni benefici della vaccinazione, strumento di protezione individuale e collettiva; RICORDATO il PNP 2020-2025, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 6/08/2020, per la promozione dei programmi vaccinali alla popolazione e ai gruppi a rischio e la DGR 27 dd. 15/01/2021 che lo ha recepito; VISTO il Patto per la Salute 2019-2021, la circolare del Ministero della Salute del marzo 2021 di aggiornamento sulla vaccinazione contro l'Herpes Zoster; RILEVATA la campagna nazionale in corso per la vaccinazione contro l'HZ che sta avendo grande risonanza e l'aumento di richiesta di informazioni e vaccinazioni tra le persone più anziane; VERIFICATO che il Piemonte offre gratuitamente la vaccinazione contro l'HZ ai cittadini di età tra i 65 e 70 anni; RILEVATO che in Emilia Romagna la vaccinazione gratuita è offerta ai soggetti nati nel periodo 1950-1957; CONSTATATO che in Veneto la vaccinazione gratuita è prevista per tutti i soggetti maggiori di 65 anni e a quelli di età tra i 18 e i 64 anni con condizioni di rischio aumentato di infezione; VISTA la DGR 9 del 13/01/2022 che prevede l'offerta gratuita del vaccino alle persone con patologie ben definite; VERIFICATO che i cittadini residenti in FVG di oltre 65 anni senza specifiche patologie interessati all'effettuazione della vaccinazione dovrebbero invece pagare 102 euro; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga l'Assessore competente per sapere: a che punto sia l'iter della campagna vaccinale contro l'HZ, se la campagna rispetti il Piano prevenzione regionale e i PA 2022 delle Aziende sanitarie, se quindi tutti i distretti sanitari stiano svolgendo quanto previsto.

Presentata alla Presidenza il 26/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **947**

“Situazione dei medici di famiglia nel Distretto sanitario di Cividale”

Presentata da: **LIGUORI** appartenente al gruppo: **CITT**

PREMESSO il noto problema della carenza dei medici di medicina generale in regione (ne mancherebbero 114, secondo i dati riportati in occasione del Congresso della Medicina Generale e delle Cure primarie); VISTO nella fattispecie che, nella zona che fa riferimento al Distretto di Cividale, un altro professionista medico di medicina generale andrà in pensione il primo ottobre; RICORDATO che tra gli assistiti, gli anziani e le persone affette da malattie croniche sono tra coloro più in difficoltà; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga la Giunta regionale per sapere: se i medici di medicina generale che attualmente prestano servizio a Cividale sono in grado di accogliere ulteriori assistiti (considerato l'ultimo pensionamento) e quali sono le strategie organizzative che si intende mettere in campo per dare risposte agli assistiti.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **950**

“DGR n. 1204/2022 – inopportunità di conferimento incarico di Direttore di staff di un dirigente sindacale regionale della categoria Funzione Pubblica, e della sanità in particolare”

Presentata da: **MORETTI** appartenente al gruppo: **PD**

PREMESSO che con DGR n. 886/2022 è stata autorizzata la copertura di un posto di dirigente di staff presso la D.C. Salute e con DGR n. 1204/2022 è stato conferito al dott. Nicola Cannarsa, dirigente biologo, “in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità ed esperienze professionali del predetto dirigente così come evincibili dal relativo curriculum” l’incarico di Direttore di staff presso la Direzione Centrale Salute e disabilità; RILEVATO che lo stesso è stato eletto nel novembre scorso Segretario generale regionale della CISL Funzione Pubblica, categoria che si occupa anche delle tematiche della sanità del FVG per cui, ricoprendo tale incarico, potrebbe trovarsi in qualsiasi momento a trattare delicate materie contrattuali con la controparte regionale, nelle persone dell’Assessore e del Direttore centrale, dei quali egli stesso è uno stretto collaboratore; RILEVATO altresì che nella sezione Amministrazione trasparente (Titolari di incarichi dirigenziali - dirigenti non generali) di ASUFC non risulta esserci alcun riferimento ad incarichi dirigenziali attualmente ricoperti dal dott. Cannarsa né risulta pubblicato il suo curriculum vitae; TUTTO CIÒ PREMESSO, interroga il Presidente della Regione per conoscere: se non ritiene del tutto inopportuna la nomina a Dirigente di Staff della competente Direzione di un dirigente sindacale regionale in carica, che si occupa dei temi della sanità del FVG, considerata la poca chiarezza delle modalità di individuazione e le particolari specializzazioni professionali del professionista indicato con la DGR 1024/2022.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022



XII LEGISLATURA

atti aula

Interrogazione a risposta immediata n. **953**

“Criticità nell’assistenza alle persone anziane nelle Case di Riposo (CdR) legata alla carenza di personale: qual è la situazione e quale sono le azioni che l’Amministrazione regionale o le singole Aziende Sanitarie hanno intenzione di mettere in campo?”

Presentata da: **USSAI** appartenente al gruppo: **M5S**

PRESO ATTO che le CdR soffrono di una carenza cronica di personale, che si è aggravata con l'emergenza Covid; VISTA la DGR n.134/2022 che consente l'utilizzo in deroga di personale sanitario extra-comunitario con procedure semplificate di riconoscimento dei titoli, fino al 31.12.2022; PRESO ATTO che oltre alla carenza del personale, spesso presente in numero esiguo rispetto ai pazienti da assistere, il riconoscimento semplificato dei titoli pone un problema di verifica delle competenze e di formazione degli operatori; RICEVUTE numerose segnalazioni di familiari degli ospiti delle CdR che lamentano criticità nell'assistenza dei propri cari, con un peggioramento della salute delle persone accudite e un aumento dei ricoveri ospedalieri; RICHIAMATE le numerose limitazioni imposte dalle varie strutture per quanto riguarda tempo e frequenza delle visite dei familiari, visite utilizzate anche per sopperire alle carenze lamentate nell'igiene di base degli accuditi; CONSIDERATI gli aumenti dei costi sostenuti dalle CdR che hanno ripercussioni sulle rette degli ospiti, con famiglie già provate dai rincari; RICORDATO che la collaborazione dell'Asugi in risposta alle richieste di aiuto delle strutture di ricovero private non può tradursi, come segnalato di recente, con turni aggiuntivi dei professionisti pagati dal sistema sanitario pubblico, ma si dovrebbero prevedere apposite convenzioni, in attesa delle decisioni nazionali sull'eliminazione del vincolo di esclusività per il personale dipendente; TUTTO CIO' PREMESSO si chiede all'Assessore competente: se sia al corrente delle criticità esposte in premessa, dandone conto all'Aula, e quali misure intenda mettere in campo - e con quali tempistiche - a tutela della salute degli anziani, anche in merito a formazione e carenza di personale.

Presentata alla Presidenza il 27/09/2022